

## I NONNI

Obiettivo: riconoscere il sentimento che ci lega ai nonni.

Attività: ascolto e comprensione di racconti, conversazioni guidate.

### Le scarpe nuove

di Kathryn Jackson e Richard Scarry

Quando Roberto aveva bisogno di un paio di scarpe nuove, il nonno glielne portava dalla città; erano sempre perfettamente della sua misura, sebbene Roberto non le provasse mai una volta.

- Come fai, nonno? Come fai a indovinare sempre perfettamente la mia misura? - domandava Roberto.

- È facile - rispondeva il nonno. Ho imparato da un folletto a prendere le misure. Una volta, quando io ero ragazzo, c'erano in giro molti folletti. Bastava catturarne uno e dirgli che si voleva un paio di scarpe. Allora egli esaminava il piede, ne sentiva la forma con le mani e poi diceva: <<Lasciami andare e domani mattina ti porterò un bel paio di scarpe.>> I folletti rispettano la parola data. Per tutta la notte, stando in ascolto, si potevano sentire i colpi del martello mentre il folletto lavorava al suo deschetto. Al mattino infallibilmente si trovavano le scarpe pronte, lucenti e morbide ed eleganti, che calzavano come un guanto benché non fossero mai state provate. Era davvero un prodigio.

Roberto sospirava, perché avrebbe voluto vedere anch'egli un folletto; ma poi, guardando le sue scarpe nuove, morbide, eleganti, che calzavano come un guanto, si consolava pensando che i folletti non erano più bravi del suo nonno, che comprava in città le scarpe perfettamente della sua misura senza che egli avesse avuto mai bisogno di andare a provarle.

- Verifichiamo la comprensione del racconto con alcune domande:

- 1) Come si chiama il bambino protagonista del racconto?
- 2) Quando Roberto ha bisogno di un paio di scarpe nuove, chi glielne porta?
- 3) Il nonno dove va a comprare le scarpe?
- 4) Roberto va con lui per provare le scarpe?
- 5) Il nonno gli porta le scarpe della giusta misura oppure glielne porta troppo grandi o troppo piccole?

6) Chi ha insegnato al nonno a indovinare l'esatta misura dei piedi di Roberto?

*Continuiamo la conversazione portando i bambini a riflettere su alcune peculiarità dei nonni: quella di soddisfare i desideri dei loro nipotini in modo sorprendente, inaspettato, dolce, gioioso,.... proibito; e quella di riempire di fantasia anche le cose più semplici della vita.*

- Facciamo conoscenza dei nonni: chiediamo a ogni bambino di dire il nome dei nonni, di descriverli, di disegnarli.

- Dopo chiediamo ai bambini di parlare dei piccoli regali che ricevono dai nonni, delle cose che essi permettono loro di fare laddove mamma e papà, di contro, hanno messo qualche divieto.

- Chiediamo anche se i nonni raccontano delle storie piene di fantasia, come quella che narra il nonno di Roberto per giustificare il fatto che egli sa quale misura di scarpa indossa il nipotino. Se qualche bimbo se la sente, facciamogli narrare liberamente una storia raccontatagli da un nonno.

## Ai tempi di una volta

Anna pensava che la nonna avesse dimenticato che cosa significa essere una bambina.

Infuriava un terribile temporale e mancava l'elettricità; non si poteva vedere la televisione né giocare con la PS. Quando Anna aveva domandato che cosa poteva fare, la nonna non aveva suggerito altro che...sgranare i piselli.

- Sgranare i piselli? - domandò Anna.

- Sì, ora ti spiego come si fa - disse la nonna.

Anna si divertì a sgranare i piselli: sfuggivano dal guscio e rotolavano allegramente nella pentola.

- È già ora di pranzo? - domandò Anna quando ebbe finito.

- No - disse la nonna - abbiamo ancora tempo per fare un disegno.

La nonna prese un album nuovo, delle matite colorate e insieme si misero a disegnare fiori, farfalle, nuvole, bimbi e orsacchiotti, folletti e fate, inventando per loro tante avventure.

Fuori il temporale si faceva sempre più forte e a un tratto fu buio come la notte. Smisero di disegnare e la nonna accese le candele per il pranzo; anche i piatti furono lavati a mano, a lume di candela. Per trascorrere il pomeriggio, la nonna propose ad Anna di cucire dei vestiti per le bambole; con alcuni pezzi di stoffa colorata, la nonna aiutò Anna a confezionare una mantella e una gonna per la Barbie.

Poi la nonna disse:- Ora tu potresti leggermi una storia ad alta voce, mentre io preparo un dolce per la merenda.

Anna scelse "Heidi", che era bella e divertente. Dopo mezz'ora ne aveva letti tre capitoli, interrompendosi spesso a causa delle risate che ella e la nonna facevano durante la lettura. Mentre stavano ancora leggendo giunse la mamma di Anna.

- Piccola mia, sono arrivata in anticipo. Siccome manca la corrente, l'ufficio ha chiuso. - disse - Che cosa avete fatto voi due, invece?

- Moltissime cose, mamma - rispose Anna. - Proprio tante, come se il giorno fosse stato lungo una settimana. E ogni cosa era più bella di qualsiasi altra cosa io avessi mai fatto! Nonna, come mai?

- Non lo so - disse la nonna sorridendo. - Oggi sembrava di essere tornati ai tempi di quando ero piccola io. Forse allora c'era più tempo libero perché non c'erano le comodità moderne; e le cose che si facevano erano più divertenti perché le facevamo insieme.

Anna rifletté su queste parole e decise: - Da domani, niente più videogiochi: giocare con la nonna è molto più bello... e poi non è vero che la nonna ha dimenticato cosa significa essere una bambina.

- Stimoliamo i bambini a raccontare le belle esperienze che essi fanno con i nonni, i momenti di condivisione del lavoro, della lettura, delle storie inventate.

- Facciamo un confronto fra alcuni diversi tipi di gioco e chiediamo loro se sono giochi antichi o moderni.

Dopo esserci procurati delle fotografie di giocattoli antichi e moderni, prepariamo insieme agli alunni una cartellone che li distingue.

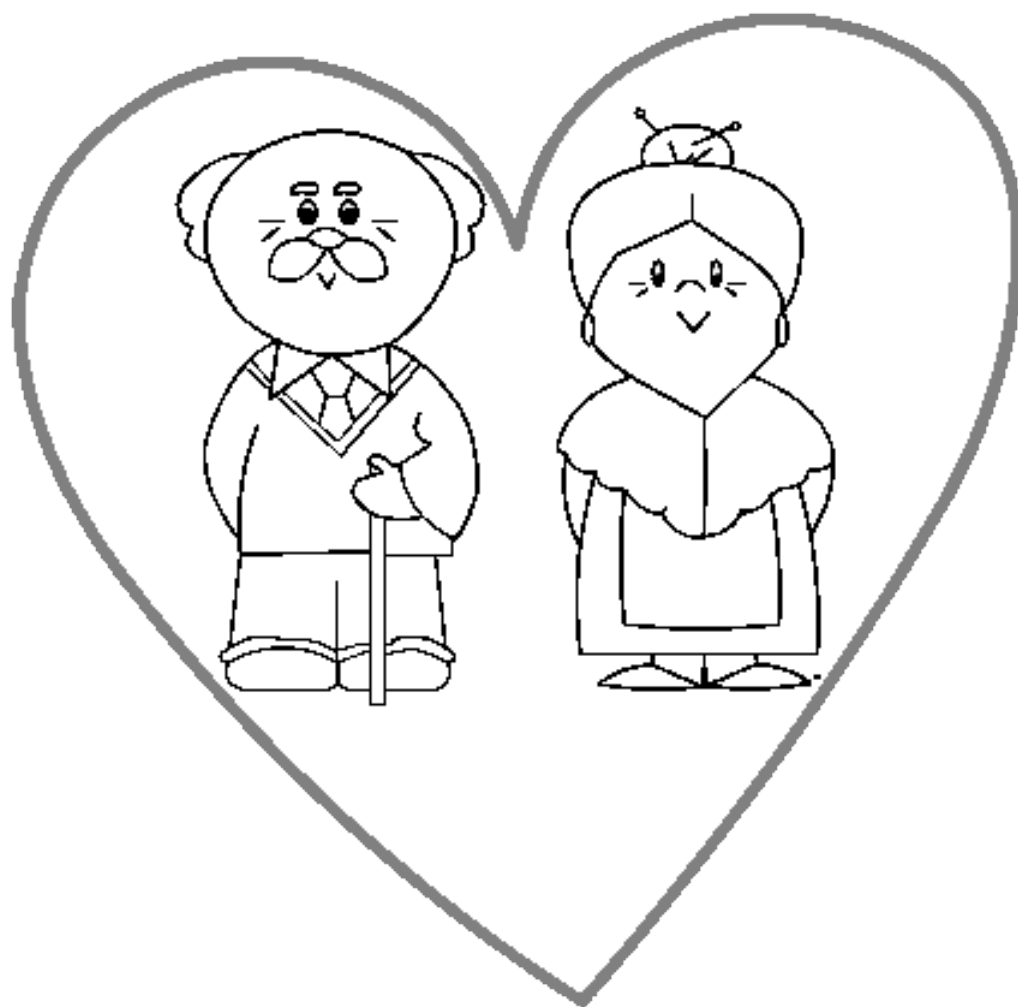


- Insegniamo ai bambini una filastrocca da dedicare ai nonni;  
- costruiamo una coroncina e una stella con il nome inglese "nonna" e "nonno"; questi oggetti in cartoncino saranno un dono per i nonni.

☺ IMPARA A MEMORIA, COLORA E RECITA.

## DEDICATA AI NONNI

Vorrei dire a tutti voi  
che i miei nonni sono eroi.  
Instancabili e perfetti  
mi riempiono di affetti.  
Sono unici e speciali,  
solo baci e regali  
e riempiono il mio cuore  
con il loro grande amore!



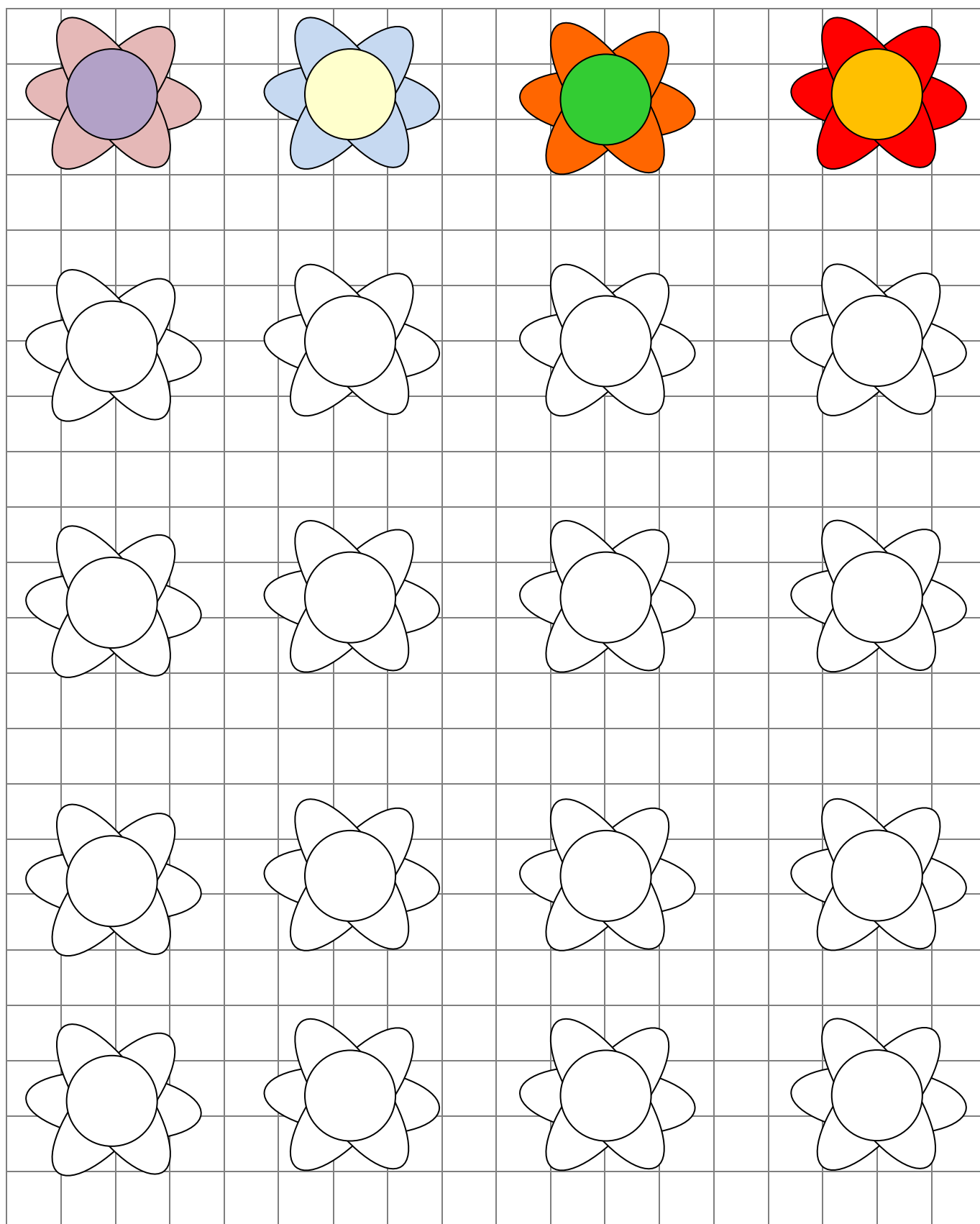
Contenuti: filastrocche. Attività: memorizzare, recitare, colorare.

✍️ COLORA, ✂️ RITAGLIA. COMPLETA IL LAVORO CON UNA FASCIA DI CARTONE E UNA SPILLA.

😊 REGALA ALLA NONNA LA CORONA, AL NONNO LA STELLA.

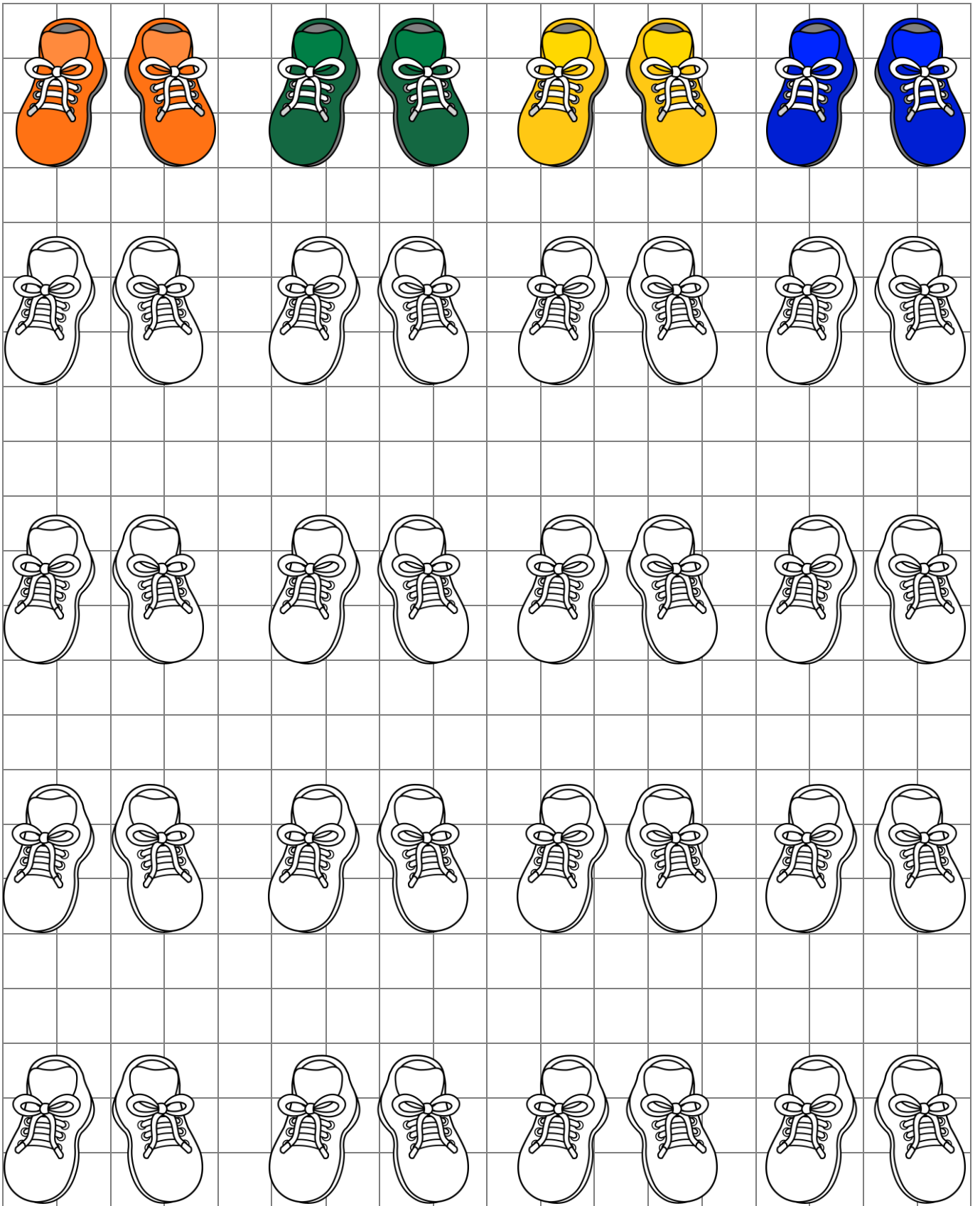


 RIPETI IL RITMO DI COLORI.



Contenuti: ritmi. Attività: ripetere un ritmo di colori.

 RIPETI IL RITMO DI COLORI.



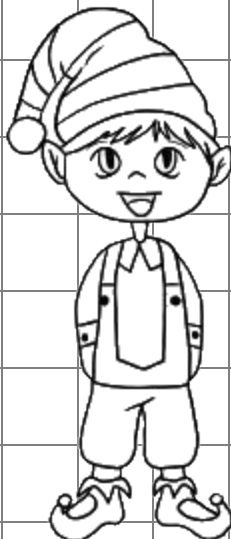
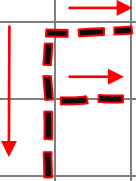


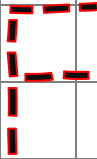
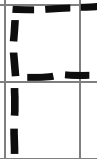
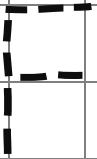

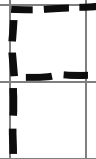
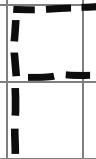
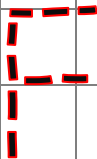
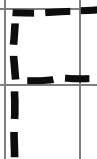

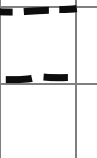
Contenuti: ritmi. Attività: ripetere un ritmo di colori.





 RIPASSA IL TRATTEGGIO.

 CONTINUA A SCRIVERE SEGUENDO LA DIREZIONE INDICATA DALLE FRECCE.

FOLLENTO							
							
							
							
							
							

Contenuti:alfabeto italiano. Attività: scrivere il grafema F, leggere il fonema F.